



*COMUNE DI SAN VITALIANO
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI*

**RELAZIONE DI INIZIO MANDATO
ANNI 2023-2028**

(art. 4-bis, D.lgs. 6 Settembre 2011, n. 149)

SINDACO DOTT.SSA ROSALIA ANNA MASI

Premessa

La relazione di inizio mandato è redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4-*bis* del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 16-06-2023.

Essa è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

Tale Relazione si ricollega, necessariamente, alla precedente Relazione di Fine Mandato ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. n. 149/2011, debitamente pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa alla Corte dei Conti Sez. Regionale di Controllo per la Campania, a norma di Legge.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio - art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziaria alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 1, c. 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO ELETTORALE – Delibera C.C.



LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO ANNI 2023 – 2028

**LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO
relative alle attività ed ai progetti da realizzare per laCITTA’
di SAN VITALIANO**

nel corso del quinquennio di Mandato Amministrativo 2023-2028

Le presenti linee programmatiche, relative alle attività ed ai progetti da realizzare per la Città di San Vitaliano per il mandato politico-amministrativo del quinquennio 2023/2028, sono presentate ex art. 46, III comma, del D. Lgs. 267/2000. Esse trovano il loro necessario fondamento nel Programma Elettorale della Coalizione Politica “*Progetto San Vitaliano*”.

A) SICUREZZA.

L’Amministrazione Masi intende dare una concreta attuazione alle politiche per la sicurezza cittadina, al fine di garantire una presenza più incisiva della polizia locale sul territorio. Per ottenere tale risultato abbiamo previsto un potenziamento numerico degli agenti e l’istituzione del sistema delle turnazioni. Ciò consentirà di essere più vicini alle esigenze quotidiane dei cittadini e prevenire i fenomeni che ci siamo prefissi di combattere, come lo sversamento massivo ed incondizionato dei rifiuti e la congestione del traffico stradale, specie nelle aree ove sono situati i plessi scolastici cittadini. Inoltre, abbiamo intenzione di rafforzare i controlli sullo snodo principale del commercio cittadino, in via Nazionale delle Puglie,

migliorando allo stesso tempo le condizioni della viabilità e disciplinando adeguatamente ed in conseguenza degli interventi, le soste ed i parcheggi. Nello specifico si procederà con:

1. **Polizia Locale:** Assunzione di nuovo personale della Polizia Locale, al fine di rafforzare l'attività di controllo del territorio e di collaborazione con le altre forze di Polizia. L'obiettivo è dotare il Corpo di Polizia Locale della massima competenza e professionalità in materia di Polizia Giudiziaria, per la prevenzione e la repressione dei reati, attrezzando gli agenti di adeguati strumenti tecnologici utili a velocizzare le attività di accertamento (ad esempio: tablet, auto a uso esclusivo), dando maggiore priorità ai controlli su strada.
2. **Protezione Civile:** Piano speditivo di Protezione Civile. Costituzione di un nuovo e più ampio gruppo operativo di Protezione Civile, coordinato dal Comandante della Polizia Locale, in reperibilità costante, che lavori in sinergia con associazioni riconosciute.
3. **Potenziamento della Video Sorveglianza:** Potenziamento della video sorveglianza sotto lo stretto controllo della Polizia Locale, attraverso la sostituzione di video camere, per spostarle nel centro urbano cittadino e nei punti considerati a maggior rischio. Si cercherà di implementare l'attività di contrasto all'abbandono incontrollato dei rifiuti attraverso l'elaborazione di un progetto specifico, fondato anche e soprattutto su campagne di sensibilizzazione nei confronti dei cittadini.
4. **Qualità urbana:** Attivazione di un piano urbanistico di interventi finalizzato alla riqualificazione delle aree urbane degradate. Realizzazione di un "*Centro Antiviolenza*" con la creazione di una rete a supporto tra Comune e associazioni che si occupano della violenza sulle donne, ricorrendo, per finanziare tali attività, agli appositi finanziamenti ministeriali ed europei e al *crowdfunding*.
5. **Misure di prevenzione:** Questa amministrazione intende procedere all'istituzione delle seguenti misure di prevenzione:
 - **Sportello Antitruffa:** presso l'Ufficio Contenzioso, sarà istituito uno sportello per i cittadini al fine di aiutare chiunque sospetti di essere vittima di una truffa o di un raggio.
 - **Campagne Informative:** presso le scuole, i centri giovanili, i centri per anziani, si darà corso ad una serie di campagne informative per la prevenzione dei reati predatori e per i reati contro la persona.
 - **Sportello Antibullismo:** Con il supporto dell'Ufficio Assistenti Sociali ci occuperemo della prevenzione e repressione degli episodi di bullismo e cyberbullismo all'interno delle scuole, a seguito di un protocollo di intesa che vedrà protagonista il mondo della Scuola nell'individuare modalità di azione e di intervento.
 - **Implementazione della rete cartellonistica stradale ed orizzontale;**
 - **Costituzione di un piano di viabilità sull'intera rete stradale cittadina, previo affidamento di un incarico a Ditta Specializzata per la progettazione di elaborato tecnico, volto ad individuare e differenziare le varie zone;**

B) PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE DELL'ENTE.

I bisogni crescenti dei cittadini, in un'implementazione dei servizi a carico dell'Ente, impongono di:

- a) migliorare la gestione delle entrate per aumentare il grado di autonomia finanziaria dell'ente;
- b) intercettare finanziamenti mirati agli investimenti, sfruttando a pieno anche le risorse provenienti dal PNRR;
- c) conoscere e razionalizzare nel dettaglio la spesa corrente per eliminare le spese superflue o comunque inefficaci, al fine di liberare risorse da destinare al rafforzamento dei servizi essenziali.

Si perseguiranno i seguenti obiettivi:

1. **Una politica fiscale più equa:** Mantenere costante il livello di guardia sui fenomeni di evasione fiscale e tributaria, senza, tuttavia, “soffocare” i contribuenti, incentivando, se del caso, l’utilizzo di sistemi di rateizzazione adeguati. Sarà data, inoltre, la possibilità alle attività presenti nelle zone artigianali e industriali, di sottoscrivere convenzioni con l’ente per la gestione e pulizia delle aree verdi.
2. **La ricerca di nuovi finanziamenti:** Proseguire la politica di reperimento di finanziamenti europei, nazionali e regionali per la realizzazione di nuove opere pubbliche necessarie, tenendo conto dell’effettiva capacità di realizzazione dell’ente e riducendo al minimo i tempi che intercorrono tra l’acquisizione del finanziamento e la realizzazione dell’opera. Gli investimenti per la manutenzione di strade e immobili verranno realizzati al fine di aumentare la produzione di ricchezza sul territorio.
3. **La valorizzazione e la razionalizzazione del patrimonio:** Previo approfondito studio che censisca i beni dell’Ente, si darà attuazione ad un’opera di valorizzazione, attraverso:
 - a. l’alienazione, ove possibile, di quei beni ritenuti non fondamentali;
 - b. la messa a reddito (fitto, concessione, ecc.) dei beni che si intendono mantenere apatrimonio, ma che attualmente risultano inutilizzati.
4. **Lo sviluppo di un sistema efficace di controllo di gestione per la razionalizzazione della spesa**
Le politiche di bilancio devono essere tese a:
 - **aumentare la spesa per investimenti** (vero volano per l’economia), attraverso una migliore capacità di riscossione delle entrate proprie; il reperimento di finanziamenti europei, nazionali e regionali; la valorizzazione del proprio patrimonio.
 - **Razionalizzare la spesa corrente** con un piano di ottimizzazione del patrimonio volto al suo efficientamento energetico e alla sua gestione manutentiva; attraverso una mirata analisi del costo degli uffici e dei servizi finalizzata ad individuare sacche di spesa inefficiente; attraverso l’utilizzo di procedure concorrenziali per l’affidamento dei servizi; attraverso la revisione, laddove possibile, di contratti di servizi pluriennali già in essere e svantaggiosi per l’ente rispetto alle condizioni di mercato.

C) **CULTURA.**

In sinergia con il mondo associazionistico locale e la Pro Loco di San Vitaliano, l’obiettivo principale è quello di mettere in atto interventi mirati per valorizzare il nostro Patrimonio artistico-culturale, creando itinerari e percorsi dedicati. Incentiveremo tutte le iniziative spontanee o delle Associazioni, quali sagre e feste di quartiere e rionali, che rappresentano iniziative lodevoli nell’ottica di una rinnovata e sana “voglia di stare insieme”. Compito dell’Amministrazione Comunale sarà mettere in rete i diversi settori della cultura, delle produzioni artigianali locali, dello spettacolo, il “GAD Radici” e del tempo libero.

La promozione culturale ci vedrà impegnati ad avviare corsi di formazione e tirocini formativi, per offrire nuove opportunità ed aiutare i giovani che abbiano bisogno di approfondire le proprie conoscenze, anche in vista dell’ingresso nel mondo del lavoro.

Intendiamo dare sostegno economico alle iniziative della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado per le attività di approfondimento.

Non di meno ed in modo più significativo sarà privilegiata un’attività di collaborazione e di formazione per le scuole secondarie superiori di secondo grado soprattutto per l’attività di alternanza scuola-lavoro che può riguardare vari settori, ambiti e uffici comunali.

Nello specifico gli interventi riguarderanno:

- a) **Cultura:** Si darà avvio al percorso di “*cittadinanza consapevole*” nelle scuole, per trasmettere ai

più giovani i valori della nostra costituzione mediante laboratori ed eventi culturali itineranti. Si promuoveranno iniziative con gli ordini professionali del territorio, le scuole e le associazioni, su tematiche riguardanti il diritto, la legalità, la salute, la diversità, l'integrazione, le violenze di genere, la storia, il nostro territorio, le bellezze architettoniche, le eccellenze enogastronomiche, il turismo rurale, il turismo enologico. In collaborazione con gli istituti scolastici del territorio daremo vita a laboratori didattici di teatro, recitazione, dizione e musica.

- b) **Teatro:** Valorizzeremo il nostro “*Auditorium*” implementando il supporto all’Associazione G.A.D. Radici, per la sua intensa programmazione di spettacoli di rilevanza nazionale e internazionale. Vi sarà anche una programmazione di spettacoli gratuiti per le scuole della città, con previsione di fruizione gratuita per gli studenti che parteciperanno ai laboratori didattici. Nel pieno rispetto della storia del nostro teatro particolare attenzione verrà dedicata anche alla programmazione, cercando di reperire finanziamenti che consentano di realizzare opere tradizionali ed innovative, con una spesa contenuta a carico dei contribuenti.
- c) **Biblioteca:** Anche per onorare il titolo conseguito qualche anno fa di “*Città che legge*”, tenderemo di ripristinare le attività della Biblioteca Comunale per garantire a tutti i cittadini l’accesso ai libri e alla lettura, con festival, rassegne e fiere del libro, aderendo ai progetti nazionali del centro per il libro e la lettura (come il maggio dei libri) e promuovendo la lettura con continuità anche attraverso la stipula di un patto locale per la lettura che preveda una stabile collaborazione tra enti pubblici, istituzioni scolastiche e soggetti privati . Presso la biblioteca si realizzeranno gratuitamente corsi di fotografia, di educazione stradale, di scrittura e lettura in lingue straniere, di storia della musica, di giornalismo, di scrittura creativa, di poesia, di lettura ad alta voce, di lettura dei testi antichi, di grafologia, di giochi che aiutano a creare una mentalità scientifica come gli scacchi e il burattino. Si realizzerà una rete con le altre biblioteche del territorio, sia pubbliche che private, al fine di coordinare e realizzare in maniera omogenea ed unitaria l’offerta libraria della città.
- d) **Politiche per l’Istruzione:** cercheremo di migliorare il servizio di mensa scolastica, attraverso l’approvazione di un nuovo regolamento per la costituzione di una Commissione Mensa, che dia la possibilità ai genitori di partecipare attivamente ed in maniera consapevole alle scelte dell’amministrazione e di valutare la qualità dell’offerta. Altro obiettivo sarà quello di digitalizzare il sistema di accesso alle Cedole librerie, attraverso l’utilizzo di programmi gestionali *open data* con i quali sarà possibile abbattere le tempistiche di accreditamento e di fruizione delle cedole. L’importanza dell’utilizzo dei software gestionali è ravvisabile, oltre che nello snellimento delle procedure, anche nella volontà di dare una svolta ecologista a tutta la macchina amministrativa, per il tramite di sistemi che riducono al minimo l’utilizzo di carta ed inchiostri;
- e) **Festa Patronale, Festività religiose:** Si coopererà con le associazioni presenti sul territorio comunale attuando una strategia di marketing territoriale, volta a delineare una nuova visione della Festa patronale e delle altre Feste religiose che, pur nel rispetto delle tradizioni secolari, si innovino per accreditarsi sempre più a livello provinciale, regionale e non solo.
- f) **Attività coordinata con gli altri assessorati:** si coopererà in maniera fattiva con gli altri componenti della giunta comunale per lo sviluppo di progetti in cui sono coinvolte le istituzioni scolastiche, come a titolo esemplificativo ma non esaustivo, in occasione della festa dei nonni, ove è prevista la creazione di un premio letterario per gli alunni dell’Istituto Comprensivo O. Beethoven;

D) **POLITICHE SOCIALI.**

Per generare benessere è necessario uscire da una logica meramente assistenzialista, accompagnando, invece, il cittadino in un percorso di fuoriuscita dalla povertà economica e sociale, finalizzato alla crescita personale e collettiva, che ne garantisca autonomia e autorealizzazione.

La strada da percorrere è tripla:

- Rendere la casa comunale luogo più confortevole ed idoneo ad accogliere chi ha bisogno;
- Potenziare i servizi già esistenti rivolti agli anziani e ai diversamente abili (assistenza domiciliare integrata) e all'infanzia (asili nido e scuole materne) ed attivarne nuovi per i minori (centro diurno) e famiglie (centro ascolto) e donne vittime di violenza (CAV);
- Potenziato il raccordo con il territorio, coinvolgere le associazioni e le scuole. Al fine di creare una rete che consenta di immaginare le politiche sociali come luogo capace di intercettare e prevenire i fenomeni di disagio e di malessere;

Tutto verrà accompagnato da una programmazione sistemica delle risorse finanziarie volta ad utilizzare al meglio i fondi comunitari, nazionali e regionali.

Le linee d'intervento future nello specifico sono:

- a) **ATTIVITA' PER LE FAMIGLIE:** Creeremo sin da subito un villaggio "*Estate ragazzi*" che garantirà da un lato di supportare le famiglie del territorio nel periodo di chiusura dei plessi scolastici e dall'altro di andare incontro alle esigenze dei bambini e dei ragazzi della città, offrendo loro un luogo di divertimento in cui crescere e sviluppare le proprie abilità in totale sicurezza. Daremo il via alla campagna "*Benvenuti tra noi*" per dare il nostro augurio ai neonati di San Vitaliano. Per farlo abbiamo in mente di coinvolgere anche l'Istituto d'arte che ci aiuterà nella creazione delle composizioni che accompagneranno il "*kit di benvenuto*". Vogliamo creare uno "*Sportello ascolto*" nella scuola primaria e secondaria con l'ausilio delle assistenti sociali; Costituiremo un nuovo "Centro diurno minori" che cercherà di coinvolgere sempre più i bambini del territorio nelle attività di sviluppo delle proprie competenze. Stiamo verificando la possibilità di far nascere un protocollo d'intesa con il Comune di Liveri per l'uso piscine nei mesi di Luglio, Agosto e Settembre. Continuerà naturalmente il Servizio Micronido Brig. Giuseppe Coletta, la cui struttura sarà completamente riqualificata, allo scopo di renderla più funzionale ed accessibile.
- b) **POLITICHE PER I DIVERSAMENTE ABILI:** Istituiremo il "*Soggiorno marino disabili*" e, con l'ausilio dell'Ambito N22, il "*Centro Polifunzionale per disabili*" che dovranno rappresentare presidio di qualità ed efficienza della politica rivolta ai diversamente abili. Sempre nella stessa ottica collaboreremo con l'Ambito N22 per i progetti di sostegno alla disabilità "Dopo di noi" e "Vite indipendenti". Per non lasciare nessuno inascoltato ci occuperemo fattivamente dell'autismo con il Progetto "*Pet Therapy*" e sfrutteremo al meglio le risorse aggiuntive per il Trasporto a Scuola dei disabili. Abbiamo intenzione, poi di studiare un processo di ammodernamento delle strutture pubbliche al fine di eliminare le barriere architettoniche.
- c) **POLITICHE PER GLI ANZIANI:** Oltre a garantire la continuità dei servizi di Assistenza Domiciliare daremo vita, con l'aiuto della Pro Loco, a dei progetti culturali cuciti su misura per la terza età, attraverso viaggi, visite a musei ed altre attività di interesse sociale. Abbiamo intenzione di celebrare ogni anno la "Festa dei nonni" e lo faremo anche grazie alla nascita del nuovo Centro Polivalente Anziani;
- d) **POLITICHE A SOSTEGNO DELLA POVERTA':** Ci occuperemo, con l'ausilio delle Associazioni locali, della Distribuzione dei pacchi alimentari da donare alle famiglie a basso reddito. Istituiremo, con la collaborazione dell'assessorato all'Ambiente ed Ecologia, l'orto sociale, appezzamenti di terreno, di dimensioni medio-piccole, collocati in città e assegnati solitamente a persone in condizioni di disagio, oppure ad anziani, portatori di handicap o semplicemente alla comunità. L'idea alla base è offrire la possibilità di produrre in proprio gli

ortaggi, di norma non destinati alla vendita o comunque senza fine di lucro, attraverso un progetto collettivo in grado di promuovere l'integrazione sociale. Ma per noi le politiche di sostegno non possono esaurirsi nel mero assistenzialismo, perché è solo offrendo una possibilità di riscatto che si può affrontare e risolvere il problema dell'indigenza. È per questo che accanto al sostegno svilupperemo delle politiche formative, come i P.U.C. (Progetti utili alla collettività, rivolti ai percettori di R.D.C.) e le "Borse lavoro" per tutti coloro che necessitano, senza potersela permettere, di una formazione per l'avviamento al lavoro.

- e) **POLITICHE A SOSTEGNO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA:** abbiamo intenzione di attivare delle reti di presidio per la realizzazione di "**centri di aggregazione educativa post scolastica**" da inserire all'interno della progettazione relativa ai centri diurni per minori. L'istituzione di diversi presidi educativi avverrà attraverso l'istituzione di un tavolo di concertazione permanente scuola-comune, sulle linee educative da adottare per ogni singolo istituto. Il contrasto alla devianza giovanile passa anche attraverso il rafforzamento dei percorsi di sostegno alla genitorialità.
- f) **POLITICHE MIGRATORIE:** In questi anni si è assistito ad un lento ma inesorabile processo di integrazione della popolazione migrante della nostra città, specie a seguito dello scatenarsi del conflitto Russia Ucraina. I tanti finanziamenti nazionali ed europei sul tema meritano un'azione di raccordo che eviti la sovrapposizione delle misure attivate dai vari soggetti istituzionali e non: Enti locali, Enti regionali, Enti diocesani, Sindacati, Terzo settore. Per tal ragione abbiamo intenzione di istituire una Consulta per la programmazione e la gestione delle politiche migratorie per migliorare il processo di integrazione sul territorio, proprio al fine di utilizzare le risorse finanziarie nazionali e comunitarie in maniera consapevole e soprattutto utile;
- g) **PARI OPPORTUNITA':** In sede di approvazione del nuovo piano per le Azioni Positive, individueremo, di concerto con gli uffici comunali, le misure necessarie per accelerare il processo di uguaglianza. Tali azioni saranno volte, in particolare, a favorire l'occupazione delle donne, la crescita nelle carriere o l'accesso al lavoro autonomo ed imprenditoriale. I campi di intervento specifico si concentreranno in particolare sulla:
 - formazione, sia scolastica che professionale;
 - accesso al mondo del lavoro;
 - stimolare le famiglie ad una migliore ripartizione delle responsabilità tra uomo e donna.

E) LO SPORT.

Lo sport rappresenta uno strumento eccezionale di crescita, di promozione di valori, di sani e corretti stili di vita. Ma può anche essere straordinario strumento di inclusione, di recupero e reinserimento. L'amministrazione comunale crede fortemente nel valore sociale e aggregativo dello sport e intende metterlo al centro di processi aggregativi e funzionali della nostra città. L'azione politica sportiva si occuperà di:

- **Sport e infrastrutture.** Il primo elemento da tenere in considerazione per poter permettere a tutti la piena possibilità di praticare pienamente l'attività sportiva e stimolare la diffusione dell'attività motoria è intervenire sul tema delle infrastrutture. Procedere alla ristrutturazione delle strutture esistenti, per dare risposte ai sempre maggiori bisogni ed esigenze delle persone. Cercheremo di creare impianti polifunzionali che possano permettere la pratica sportiva anche durante i mesi estivi. La pratica sportiva nel tempo ha visto mutazioni per cui oggi, sempre più persone, scelgono luoghi diversi dalle classiche palestre. Abbiamo in serbo di individuare Aree specifiche dedicate alla corsa e per i ciclisti perché investire in strutture significa investire in luoghi di aggregazione che hanno la funzione di

- riqualificare aree urbane, magari spesso degradate e periferiche, per restituirle ai cittadini.
- **Sport è inclusione sociale.** Come detto in premessa, lo sport può rappresentare uno straordinario momento di inclusione. Tramite l'interazione con i servizi sociali si procederà alla realizzazione del voucher sportivo. Uno strumento pensato per sostenere direttamente l'accesso alla pratica sportiva di quei minori, famiglie, che si trovano in particolari condizioni di disagio socio-economico o a rischio di esclusione sociale. Un bando pubblico permetterà alle famiglie di iscrivere i minori che verranno poi, tramite l'azione delle assistenti sociali, inseriti nelle società sportive che si iscriveranno al programma e daranno disponibilità ad accogliere i casi segnalati. Alle società sportive verrà riconosciuta una "indennità" per ogni ragazzo segnalato che tessereranno. Tra le attività che l'amministrazione intende realizzare vi è, inoltre, per promuovere il tema dell'inclusione una specifica progettualità per la promozione dei temi legati all'inclusione e ai diritti- "Sport senza frontiere", una sorta di olimpiade dedicata a tutti i bambini ed i giovani di San Vitaliano, senza alcuna distinzione.

F) **SALUTE.**

Questa amministrazione vuole porre al centro della politica locale anche il tema della salute ed è per questo ha deciso di dedicargli un assessorato. È importante istituire una campagna di sensibilizzazione atta a valorizzare la connessione tra attività motoria e salute. Solo così potremo educare i cittadini e consentire loro di ridurre la spesa sanitaria, per le cure di malattie connesse a sedentarietà, alimentazione e scorretti stili di vita. Oltre ad azioni più generali vogliamo introdurre anche strumenti specifici come "*la merenda della salute*" per il consumo di alimenti sani nelle scuole. Uno strumento che diventerà operativo a seguito di un protocollo di intesa con le scuole d'infanzia, elementari e medie.

Una specifica campagna di comunicazione riguarderà il contrasto all'utilizzo/abuso di integratori e sostanze "dopanti" nelle palestre. Sempre maggiore è infatti il numero di ragazzi che nel frequentare palestre di pesistica utilizzano in modo incontrollato e dannoso sostanze per incrementare il livello delle prestazioni senza conoscere i gravi danni a cui sono esposti e a cui vanno incontro. Altre campagne saranno poi dedicate a

- Patologie riproduttive;
- Patologie cardiache;
- Patologie psicosomatiche;

G) **LE POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE.**

L'erogazione di servizi di qualità non può prescindere da una macchina amministrativa efficiente, efficace ed improntata al principio di economicità. Si procederà a una riorganizzazione complessiva della macchina comunale, seguendo due direttrici fondamentali:

- una nuova politica di gestione delle risorse umane;
- la riorganizzazione degli uffici;

La politica di gestione delle risorse umane sarà realizzata tramite il reclutamento di nuove figure professionali attraverso procedure di selezione snelle. Sarà approvato un Piano Triennale del fabbisogno del personale che massimizzi il numero di nuove assunzioni nel rispetto delle norme vigenti, tenendo conto delle effettive esigenze degli uffici e la valorizzazione del personale in servizio attraverso:

- a. un adeguato sistema di incentivazione che utilizzi tutti gli strumenti normativi concessi quali progressioni orizzontali, progressioni verticali, premi legati alla *performance*, incentivi tecnici. Ovviamente il sistema deve essere equo, evitando l'erogazione di incentivi "a pioggia" poiché demotivante per le persone realmente meritevoli;
- b. una formazione mirata e qualificata del personale in servizio finalizzata all'accrescimento delle competenze e conoscenze indispensabile per l'erogazione di servizi di qualità.

La riorganizzazione degli uffici: Essa nasce dalla volontà di mettere al centro i bisogni dei cittadini. Per tale ragione sarà data massima importanza agli uffici di front-office e, in particolare, sarà potenziato l'ufficio relazioni con il pubblico (URP) e quello dell'anagrafe (rilascio carte d'identità) e l'Ufficio Tecnico. Tutto sarà effettuato con il coinvolgimento di dipendenti e Responsabili, prevedendo riunioni periodiche al fine di migliorare la comunicazione e lo scambio di informazioni tra i settori, di condividere gli obiettivi ed i percorsi per superare le criticità. Inoltre, sarà doveroso rivedere il Regolamento, ormai datato, per il funzionamento degli uffici e dei servizi.

H) LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA.

In netta discontinuità con quanto posto in essere nella precedente consiliatura, l'attività amministrativa, nell'ambito dei lavori pubblici e dell'urbanistica e della pianificazione, potenzierà gli interventi per la realizzazione ed ammodernamento delle infrastrutture cittadine. Inoltre, quanto al settore urbanistica è previsto un rafforzamento delle risorse presso l'ufficio tecnico comunale, al fine di consentire un più immediato disbrigo delle pratiche amministrative, volte al rilascio di concessioni e autorizzazione in tempi ragionevoli.

In particolare, quanto all'edilizia pubblica, si prevede:

- La realizzazione di tutte le opere di ammodernamento e recupero degli Edifici pubblici, a partire dalla sede comunale, che sarà oggetto di un vero e proprio *restyling* ormai non più rimandabile.
- Un intervento forte sull'edilizia scolastica, al fine di dotare i bambini ed i ragazzi di scuole "incentivanti" e funzionali;
- Manutenzione dell'intera rete stradale, al fine di evitare il ripetersi dei fenomeni di buche ed allagamenti;
- Introduzione delle aree di parcheggio in zone strategiche della città, previo disbrigo degli iter amministrativi previsti dalla normativa di settore;
- Completamento del polo sportivo di Via Green;
- Completa ristrutturazione degli spogliatoi e dei bagni della palestra di Via Green;
- Interventi al Teatro comunale, per la dotazione di un videoproiettore con schermo a scomparsa;
- Completamento delle opere finanziate nell'ambito del PNRR;

I) AMBIENTE ED ECOLOGIA.

Il D. Lgs. 152/2006, impone a tutti i Comuni il raggiungimento di percentuali significative di raccolta differenziata. Aumentare in maniera consistente le percentuali di raccolta differenziata permette di raggiungere il fondamentale obiettivo della sostenibilità economica della gestione dei rifiuti. I costi di smaltimento dei rifiuti sono aumentati in maniera significativa, a causa della situazione di emergenza in cui versano le discariche. Ridurre i quantitativi conferiti in discarica, quindi, ci consentirà di ridurre ancor di più le principali voci di spesa per il Comune di San Vitaliano, a fronte della esplosione dei costi di settore. Il successo della raccolta differenziata è lasciato in buona misura al senso civico dei cittadini, ma per ottenere risultati significativi in tempi brevi è necessario investire nella sensibilizzazione e nell'educazione, a livello familiare e scolastico. Pertanto, proseguiremo nella già avviata campagna di sensibilizzazione al fine di coinvolgere tutta la cittadinanza in progetti di riciclo e riutilizzo anche con forme di riciclo creativo (anzi sarebbe più corretto dire riuso creativo) ed attraverso la creazione del c.d. Eco – Point. Il sistema di raccolta "porta a porta", attualmente implementato, offre importanti vantaggi per il successo della raccolta differenziata, ma introdurremo iniziative più funzionali, come l'utilizzo di

nuove tecnologie che permettano il controllo capillare dei rifiuti consegnati al servizio pubblico, responsabilizzando fortemente gli utenti e facilitando una differenziazione accurata dell'immondizia già sul luogo di produzione. L'introduzione graduale di un sistema di raccolta con l'Eco - Point consentirà il miglioramento della qualità dei rifiuti raccolti, con il ritorno economico determinato dalla diminuzione della spesa di raccolta e smaltimento e dall'aumento dei ricavi per le frazioni di rifiuti valorizzabili. Da non sottovalutare anche l'aspetto del decoro pubblico: i sacchetti ammucchiati o le pattumiere familiari spesso diventano piccole discariche, prede dei cani randagi. Inoltre, il sistema informatizzato di raccolta consentirà una più puntuale applicazione della TARI, recuperando una consistente fascia di evasione e consentendo l'adozione di misure premiali e incentivanti per le utenze virtuose. Affronteremo le problematiche ambientali in una visione d'insieme, con iniziative che devono valorizzare le risorse naturali e il recupero del rapporto dei cittadini con l'ambiente, inteso come valore e spazio di vita. Ci attiveremo per ridurre i materiali monouso in plastica, posizionando nelle scuole un adeguato numero di colonnine di acqua depurata, bandendo piatti, posate e bottiglie di plastica dalle mense scolastiche. Interverremo, con apposita ordinanza, per vietare alle attività commerciali l'uso di sacchetti non biodegradabili, promuovendo l'uso di sacchetti riutilizzabili (es. sacchetti di carta, di stoffa, rete etc). Gli uffici comunali saranno dotati di materiali riciclati negli appalti pubblici saranno favorite le attrezzature e i materiali a basso impatto ambientale e/o provenienti da operazioni di recupero e riciclo.

L) VERDE URBANO.

Il verde urbano si inserisce nel contesto più ampio dei “*valori paesaggistici*”, tutelati ai sensi dell'art. 9 della Costituzione. Esso svolge importanti funzioni climatico-ecologiche, urbanistiche e sociali, fondamentali per il miglioramento della qualità della vita. Interverremo per abbellire il verde che abbiamo ed incrementarlo con investimenti rivolti a far sì che la cura del verde urbano sia continua e non più frammentaria.

M) ATTIVITA' PRODUTTIVE.

È necessario, da un lato, consolidare le attività produttive esistenti, dall'altro, avviare e sostenere iniziative imprenditoriali innovative e complementari rispetto a quelle consolidate, al fine di equilibrare l'assetto economico della città, garantendo alla stessa una dimensione più idonea a rispondere alla nuova domanda di sviluppo, sia essa interna che esterna. Nei prossimi anni dovremo rispondere alle nuove sfide, pensando ad uno sviluppo ragionato e condiviso; impegnandoci per passare dalla precarietà alla stabilità; individuando, attraverso studi seri, nuove strategie per rispondere alle mutate esigenze cittadine. Pertanto, gli operatori economici dovranno innovare il sistema dell'accoglienza, dei servizi, delle infrastrutture e della formazione, migliorando il livello della qualità della vita della nostra città. Il futuro di San Vitaliano, il consolidamento della sua immagine, sta nel miglioramento della qualità della vita, condizione fondamentale per qualsiasi tipo di sviluppo. Si dovrà dare vita ad un processo di rigenerazione dell'area nevralgica per il commercio cittadino, ossia Via Nazionale delle Puglie, che dovrà essere necessariamente interessata da un processo di ammodernamento e che dovrà garantire la più ampia funzionalità per i cittadini, per i residenti e per i commercianti della zona. Naturalmente si cercherà di sviluppare e consentire il commercio anche nelle altre aree cittadine, per fare in modo che vi sia uno sviluppo sostenibile ed attento alle esigenze di tutta la comunità.

In aggiunta a quanto innanzi si opererà, poi, a:

1. Disciplinare in maniera puntuale lo svolgimento della mostra fieristica, che sarà ubicata nella nuova sede di Piazza della Convenienza;
2. Coordinare la gestione e l'iter procedurale dei grandi, medi e piccoli Eventi (Festa Patronale – Feste Religiose – Feste di quartiere);

3. Individuare nuove risorse umane da destinare all'utilizzo del portale SUAP, www.impresainungiorno.it;

N) SERVIZI CIMITERIALI

Tra i vari servizi al cittadino, un posto di grande rilievo spetta al cimitero. Il cimitero deve garantire la possibilità ai cittadini di usufruire in maniera corretta e dignitosa di tutti i suoi servizi, perché rappresenta la percezione che una determinata società ha della morte e di quella dei propri componenti, i quali devono poter avere sepolture dignitose, in aree di culto rispettose per loro e per chi si reca in esse. È ormai im procrastinabile la riorganizzazione complessiva delle politiche di gestione del cimitero comunale per i prossimi anni, sviluppando le seguenti azioni:

- Dare corso al programma di ampliamento cimiteriale attraverso la realizzazione di ulteriori loculi a prezzi calmierati;
- Dare impulso alla necessaria attività amministrativa finalizzata alla realizzazione di un processo gestionale efficace e competitivo, che consenta di dare risposte alle esigenze dei cittadini;

O) POLITICHE GIOVANILI E:

I giovani cittadini di San Vitaliano saranno posti al centro della politica di governo.

Per farlo abbiamo pensato all'istituzione del Forum *dei Giovani*, che consentirà ai ragazzi di acquisire uno spazio di discussione e di partecipazione attiva a temi che li riguardano da vicino o che riguardano la Città, diventando protagonisti delle decisioni e non destinatari silenti. Presso il Forum Giovani sarà istituito l'**informa-giovani**. Dobbiamo garantire, poi, ai giovani di sentirsi accompagnati nella crescita da un "*filo continuo*" di metodi e modelli educativi coerenti: in quest'ottica **le famiglie, le Scuole e le Associazioni** saranno chiamate a condividere un **Patto Educativo** sulla base del quale si garantirà ad ogni ragazzo di avere una speranza concreta di realizzare i propri sogni. Attraverso un'azione sinergica si promuoveranno progetti innovativi e socialmente produttivi. Si lavorerà nella costituzione del **Consiglio dei Giovani** per collaborare con le Amministrazioni pubbliche, elaborando studi e predisponendo rapporti sulla condizione giovanile, utili a definire le politiche per i giovani, esprime pareri e formula proposte.

Istituiremo inoltre delle campagne di sensibilizzazione dedicate specificatamente alle situazioni di disagio giovanile, per ridurre il rischio di devianza e di emarginazione. L'obiettivo è quello di consentire ai giovani sanvitalianesi di percepire il Comune non più come una macchina burocratica ma come uno strumento ausiliario della propria crescita.

Ci occuperemo, nel dettaglio, di:

- **Promozione a favore dell'occupazione**

L'azione istituzionale in favore dell'occupazione giovanile si svilupperà in più direzioni: introduzione di incentivi alle imprese per favorire l'assunzione di giovani; sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro e di misure volte ad agevolare l'inserimento lavorativo. In accordo con le Politiche Formative saranno garantiti sistemi di certificazione di competenze, formazione continua, alternanza scuola-lavoro, tirocini.

Continueremo gli interventi sui giovani, per offrire delle possibilità di crescita con il servizio civile e con il progetto regionale e nazionale garanzia giovani.

- **Inclusione Sociale**

Saranno attivati interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale. Il terzo settore sostiene le istituzioni pubbliche nell'attuazione delle politiche sociali e agendo come mediatore a livello locale. Le

politiche di inclusione sociale specificamente rivolte ai **giovani** hanno lo scopo di ridurre l'abbandono scolastico, migliorare l'accesso al mercato del lavoro e ridurre le disparità sociali.

- **Creatività e Cultura**

Si cercherà di ridurre gli ostacoli nell'accesso di processi culturali e creativi; favorire acquisizione di competenze; valorizzare talenti; incentivare lo sviluppo di abilità imprenditoriali; migliorare l'inclusione sociale. Il tutto nel solco della promozione dell'utilizzo delle nuove tecnologie.

Faremo ricorso a canali digitali e innovativi, divenuti strumenti sempre più efficaci, lanciando specifiche iniziative che facilitano l'accesso alla cultura proprio mediante i new media.

- **Salute e benessere**

In accordo con le politiche a favore della sanità verranno affrontati i temi della salute e del benessere dei giovani in Italia, fornendo una panoramica delle politiche, degli interventi e delle misure attuate sul territorio nazionale, intervenendo, con progetti e interventi che promuovano stili di vita sani tra i giovani, nell'ottica della prevenzione e dell'educazione alla salute.

P) CONTENZIOSO

Una delle più importanti voci di spesa del Comune di San Vitaliano è quella del pagamento delle parcelle agli avvocati incaricati dei vari contenziosi dell'Ente, cui è spesso correlato il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive. È intenzione di questa amministrazione procedere ad una significativa riforma del sistema di valutazione del contenzioso. In altre parole, si ritiene necessario non disperdere risorse in giudizi che hanno un'alta probabilità di soccombenza, provvedendo ad affidare ad uno o più professionisti, da individuarsi con procedura ad evidenza pubblica, la gestione delle procedure di conciliazione e di negoziazione assistita, almeno per i giudizi di competenza esclusiva del Giudice di Pace. In tale modo si potrà ottenere un'attività di supporto agli uffici, che può tradursi anche nella individuazione e conseguente repressione di eventuali fenomeni ripetitivi che portano alla nascita di un contenzioso settoriale (come, ad esempio, per le buche stradali).

Q) EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Abbiamo in mente di procedere ad una **riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica** attraverso il miglioramento dell'**efficienza energetica**. Metteremo in campo una politica di incentivazione della **resilienza** intervenendo in via diretta sulla **condizione sociale** di ciascuno dei beneficiari degli alloggi.

Gli interventi concorreranno al raggiungimento degli obiettivi che rivestono rilevanza nazionale e che sono stati confermati dalla Regione Campania. Nello specifico adotteremo le seguenti misure:

- **interventi di efficientamento energetico sulla intera superficie del patrimonio edilizio residenziale pubblico di San Vitaliano;**
- **una riduzione del consumo energetico;**
- **una riduzione di emissioni di CO2;**
- **sfruttamento delle opportunità di investimento eventualmente garantite dal PNRR e dalle altre forme di finanziamento regionale, nazionale e comunitario;**

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2022: 6459

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	MASI ROSALIA ANNA	15/05/2023
Vicesindaco	SASSO VITALIANO	15/05/2023
Assessore	SPIEZIA AURORA ENRICHETTA	15/05/2023
Assessore	SPIEZIA NICOLA	15/05/2023
Assessore	SCIASCIA MARIRITA	15/05/2023
Assessore	MASI ROSALIA ANNA	15/05/2023

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco/ Presidente del consiglio	MASI ROSALIA ANNA	15/05/2023
Consigliere	SASSO VITALIANO	15/05/2023
Consigliere	SALVAGNI ELENA	15/05/2023
Consigliere	SCIASCIA MARIRITA	15/05/2023
Consigliere	SPIEZIA AURORA ENRICHETTA	15/05/2023
Consigliere	SPIEZIA NICOLA	15/05/2023
Consigliere	MAROTTA ANTONIO	15/05/2023
Consigliere	CIRAULO NATALIA	15/05/2023
Consigliere	BIFULCO CUSTODE	15/05/2023
Consigliere	RAIMO PASQUALE	15/05/2023
Consigliere	SANGES ROSANNA	15/05/2023
Consigliere	ESPOSITO ROSANNA	15/05/2023
Consigliere	PIZZINI PASQUALE	15/05/2023

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Dott.ssa Stefania Strino

Numero Posizioni organizzative: 4

Numero totale personale dipendente: 20

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'art. 141 o dell'art. 143 del Tuel:

Ente non commissariato in data antecedente elezione del Sindaco e rinnovo del Consiglio Comunale.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente, nel mandato amministrativo precedente, **NON** ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno¹:

Settore Affari generali: Carezza di personale, difficoltà di implementazione del protocollo, difficoltà di disbrigo adempimenti per eccessivo carico

Settore Finanziario: Carezza di personale, difficoltà di disbrigo adempimenti per eccessivo carico

Settore vigilanza: Carezza di personale

Settore Urbanistica: Carezza di personale

Settore lavori pubblici: Carezza di personale, difficoltà di disbrigo adempimenti per eccessivo carico

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL):

¹ Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO
--	----	---------------

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Bilancio di previsione finanziario approvato alla data di insediamento:

NO

2. Politica tributaria locale

2.1. IMU:

Aliquota/Detrazione	Misura
Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9	6 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale (Cat. D/10 e Cat. C/2, C/6 e C/7 recanti l'annotazione dei requisiti di ruralità.	1 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.	1 per mille
Fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10	10,6 per mille
Fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti	10,6 per mille
Terreni agricoli	10,6 per mille
Aree fabbricabili	10,6 per mille
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2023
Aliquota massima	0,8 x mille
Fascia esenzione	nessuna
Differenziazione aliquote	NO

2.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2023
Tasso di Copertura	100%
Costo del servizio pro-capite	396,29

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2022
Utilizzo avanzo di amministrazione	402.927,93
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	235.664,16
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	3.485.719,06
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.197.790,10
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	362.488,71
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	686.255,05
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.210.560,90
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	758.212,21
TOTALE	11.339.618,12

ENTRATE (IN EURO)	Bilancio di previsione finanziario 2023
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	231.906,44
Fondo pluriennale vincolato	3.514.875,06
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.842.369,92
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	513.031,01
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	646.306,31
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.826.857,33
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.985.000,00
TOTALE	13.560.346,07

SPESE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2022
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	3.182.803,09
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	294.052,29
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	3.220.822,77
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.339.590,69
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	123.100,40
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	758.212,21
AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	2.421.036,67
TOTALE	11.339.618,12

SPESE (IN EURO)	Bilancio di previsione finanziario 2023
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	5.280.031,74
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	6.175.137,76
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	120.176,57
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.985.000,00
TOTALE	13.560.346,07

3.1. Equilibrio parte corrente del bilancio

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	RENDICONTO ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	201.370,41	185.619,83	232.266,81	235.664,16
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.589.068,31	4.711.120,99	4.495.521,57	4.643.426,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.172.910,70	4.949.757,68	4.652.864,95	4.845.333,37
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato		185.619,83			
- fondo crediti di dubbia esigibilità			1.148.010,40	1.169.993,85	1.262.116,42
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	119.451,95	77.639,04	118.463,70	116.959,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		1.498.076,07	- 130.655,90	- 43.540,27	- 83.202,20
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	261.641,02	108.612,75	10.274,89	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	27.610,65	58.500,00	83.500,00	100.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-		-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	107.676,45	36.456,85	50.234,62	16.797,80
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-		-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		1.679.651,29	0,00	- 0,00	- 0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.					
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.					

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Ultimo rendiconto approvato 2022	Bilancio di previsione finanziario 2023
FPV di entrata parte capitale	3.485.719,06	3.220.822,77
Totale titolo IV	1.210.560,90	2.826.857,33
Totale titolo V		
Totale titolo VI		
Totale titoli (IV+V+VI) + FPV di entrata	4.696.279,96	6.047.680,10
Spese titolo II-III	1.339.590,69	6.175.137,76
FPV di spesa capitale	3.220.822,77	
Differenza di parte capitale	135.866,50	-127457,66
Entrate correnti destinate ad investimenti	-76.855,86	-80.085,04
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	198.000,00	207.542,70
SALDO DI PARTE CAPITALE	257.010,64	0,00

3.2. Risultato di amministrazione ultimo esercizio chiuso

Rendiconto dell'esercizio 2022.

Fondo cassa al 1° gennaio	7.126.119,03	
Riscossioni	6.288.822,91	
Pagamenti	5.249.435,53	
Fondo cassa al 31 dicembre	8.165.506,41	8.165.506,41
Residui attivi	13.778.315,44	
Residui passivi	2.253.929,84	
FPV di parte corrente	294.052,29	
FPV di parte capitale	3.220.822,77	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		16.175.016,95

Composizione risultato di amministrazione	2022
Accantonato	9.620.844,53
Vincolato	1.006.646,73
Destinato	369.598,03
Libero	5.177.927,66
Totale	16.175.016,95

3.3. Fondo di cassa

Il fondo di cassa all'inizio del mandato 16-05-2023 ammonta a € 7.889.491,54, di cui:

FONDI VINCOLATI	<u>€ 1.376.662,25</u>
FONDI NON VINCOLATI	<u>€ 6.512.829,29</u>
TOTALE	<u>€ 7.889.491,54</u>

3.4. Utilizzo avanzo di amministrazione nel bilancio di previsione:

	2023
Finanziamento debiti fuori bilancio	
Salvaguardia equilibri di bilancio	
Spese correnti non permanenti	24.363,74
Spese di investimento	207.542,70
Estinzione anticipata di prestiti	
Totale	231.906,44

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui dalla competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	8.286.059,58	529.146,13	79.755,22		8365814,80	-529146,13		7836668,67
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	255.125,31	10.957,59			255125,31	-10957,59		244167,72
Titolo 3 - Extratributarie	1.842.772,78	75.170,27	5.612,98		1848385,76	-75170,27		1773215,49
Parziale titoli 1+2+3	10.383.957,67	615.273,99	85.368,20	0,00	10.469.325,87	-615.273,99	0,00	9.854.051,88
Titolo 4 - In conto capitale	2.494.107,93	5.929,60			2494107,93	-5929,60		2488178,33
Titolo 5 - Riduzione a.fin.					0,00	0,00		0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	367.466,20				367466,20	0,00		367466,20
Titolo 7 - Anticipazione tesoriere					0,00	0,00		0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi	532.783,64	9.085,42			532783,64	-9085,42		523698,22
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	13.778.315,44	630.289,01	85.368,20	0,00	13.863.683,64	-630.289,01	0,00	13.233.394,63

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.241.959,40	521.456,39			1241959,40	720503,01		720503,01
Titolo 2 - Spese in conto capitale	320.669,95	108.011,15			320669,95	212658,80		212658,80
Titolo 3 - Incremento a.fin.					0,00	0,00		0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti					0,00	0,00		0,00
Titolo 5 - Chiusura ant. tesoreria					0,00	0,00		0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi	691.300,49	81.907,54			691300,49	609392,95		0,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	2.253.929,84	711.375,08	0,00	0,00	2.253.929,84	1.542.554,76	0,00	0,00

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Descrizione	Esercizi Prec.	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo I	1.846.187,11	1.093.447,09	1.321.929,88	1.334.131,26	1.270.396,38	1.419.967,86	8.286.059,58
Titolo II	0,00	0,00	2.626,05	32.617,57	72.076,52	147.805,17	255.125,31
Titolo III	826.006,44	92.289,56	60.594,07	129.444,23	278.486,36	455.952,12	1.842.772,78
	2.672.193,55	1.185.736,65	1.385.150,00	1.496.193,06	1.620.959,26	2.023.725,15	10.383.957,67
Titolo IV	81.737,20	22.214,40	612.858,63	1.200.000,00	39.218,70	538.079,00	2.494.107,93
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	367.466,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	367.466,20
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	449.203,40	22.214,40	612.858,63	1.200.000,00	39.218,70	538.079,00	2.861.574,13
Titolo IX	390.159,64	24.047,78	29.851,24	24.183,11	34.482,87	30.059,00	532.783,64
TOTALE	3.511.556,59	1.231.998,83	2.027.859,87	2.720.376,17	1.694.660,83	2.591.863,15	13.778.315,44

Descrizione	Esercizi Prec.	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo I	3.050,00	23.383,27	34.769,78	159.680,97	208.153,73	812.921,65	1.241.959,40
Titolo II	761,28	18.041,82	128.972,70	19.344,60	5.301,89	148.247,66	320.669,95
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	423.892,62	48.203,50	42.617,05	24.592,61	34.524,98	117.469,73	691.300,49
TOTALE	427.703,90	89.628,59	206.359,53	203.618,18	247.980,60	1.078.639,04	2.253.929,84

5. Indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 4.139.452,68	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 752.622,53	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 356.503,90	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 5.248.579,11	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 524.857,91	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 52.527,34	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 472.330,57	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 52.527,34	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		1,00%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ 63.765,82	€ 57.775,10	€ 52.527,34
Quota capitale	€ 59.660,94	€ 118.463,70	€ 123.076,43
Totale fine anno	€ 123.426,76	€ 176.238,80	€ 175.603,77

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 287/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.998.347,72	4.197.790,10	4.197.790,10
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	424.101,28	362.488,71	362.488,71
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	575.405,52	686.255,05	686.255,05
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		4.997.854,52	5.246.533,86	5.246.533,86
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	499.785,45	524.653,39	524.653,39
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	52.527,34	42.998,02	39.038,98
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		447.258,11	481.657,37	485.614,43
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	1.141.217,83	1.032.548,20	940.469,16
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE		1.141.217,83	1.032.548,20	940.469,16
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

5.1. Indebitamento dell'ente:

	2021
Residuo debito finale	1.258.176,83
Popolazione residente	6.506
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	193,39

5.2. Rispetto del limite di indebitamento:

	2020	2021	2022
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,36%	1,26%	1,00%

5.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

L' Ente non ha mai fatto ricorso all' anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel).

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE:	€ 2.082.439,38
IMPORTO CONCESSO	€ 0,00

5.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa

IMPORTO CONCESSO:	€ 0,00
RIMBORSO IN ANNI:	

5.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo rendiconto approvato.

L' Ente non ha mai stipulato contratti relativi a strumenti derivati.

6. Conto del patrimonio in sintesi.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni sono così riassunti:

Anno 2022

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2022	ANNO 2021
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	1.573,73	2.098,30
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	4.770,00	7.907,76
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9) Altre	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	6.343,73	10.006,06
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Beni demaniali	5.252.971,68	4.435.670,03
1.1) Terreni	0,00	0,00
1.2) Fabbricati	0,00	0,00
1.3) Infrastrutture	4.285.138,10	3.710.094,95
1.9) Altri beni demaniali	967.835,58	725.575,08
III 2) Altre immobilizzazioni materiali	6.038.897,69	5.794.524,40
2.1) Terreni	30.369,64	30.369,64
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2) Fabbricati	5.793.178,00	5.800.769,79
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2022	ANNO 2021
2.3) Impianti e macchinari	146.614,17	78.236,53
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	32.084,52	37.558,63
2.5) Mezzi di trasporto	7.472,43	9.963,24
2.6) Macchine per ufficio e hardware	7.492,06	11.232,93
2.7) Mobili e arredi	18.687,01	19.935,55
2.8) Infrastrutture	0,00	0,00
2.99) Altri beni materiali	2.999,88	6.459,09
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.040.713,54	2.040.713,54
Totale immobilizzazioni materiali	13.332.582,91	12.270.907,97
IV) Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in	14.786,50	14.786,50
a) imprese controllate	6.440,50	6.440,50
b) imprese partecipate	8.346,00	8.346,00
c) altri soggetti	0,00	0,00
2) Crediti verso	0,00	0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) altri soggetti	0,00	0,00
3) Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	14.786,50	14.786,50
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	13.353.713,14	12.295.700,53
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze	0,00	0,00
Totale rimanenze	0,00	0,00
II) Crediti		

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2022	ANNO 2021
1) Crediti di natura tributaria	572.963,80	1.009.699,02
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b) Altri crediti da tributi	572.963,80	994.172,66
c) Crediti da Fondi perequativi	0,00	15.526,36
2) Crediti per trasferimenti e contributi	2.748.303,64	2.795.298,83
a) verso amministrazioni pubbliche	2.748.303,64	2.795.298,83
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) verso altri soggetti	0,00	0,00
3) Verso clienti ed utenti	153.503,85	98.391,22
4) Altri Crediti	865.635,85	852.983,50
a) verso l'erario	7.298,67	15.937,43
b) per attività svolta per c/terzi	102.567,91	53.309,23
c) altri	755.769,27	783.736,84
Totale crediti	4.340.407,14	4.756.372,57
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
1) Partecipazioni	0,00	0,00
2) Altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV) Disponibilità liquide		
1) Conto di tesoreria	8.165.506,41	7.126.119,03
a) Istituto tesoriere	8.165.506,41	7.126.119,03
b) presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2) Altri depositi bancari e postali	210.967,26	0,00
3) Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	8.376.473,67	7.126.119,03

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2022	ANNO 2021
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	12.716.880,81	11.882.491,60
D) RATEI E RISCOINTI		
1) Ratei attivi	0,00	0,00
2) Riscconti attivi	1.266,55	1.301,82
TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)	1.266,55	1.301,82
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	28.071.860,50	24.179.493,95

I valori rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2022

6.1. Conto economico in sintesi

CONTO ECONOMICO	ANNO 2022	ANNO 2021
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1) Proventi da tributi	3.585.017,83	3.478.710,10
2) Proventi da fondi perequativi	612.772,47	519.637,62
3) Proventi da trasferimenti e contributi	433.281,36	495.420,46
a) Proventi da trasferimenti correnti	362.488,71	446.581,21
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	70.792,65	48.839,25
c) Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	482.107,14	457.402,35
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	336.040,00	334.004,00
b) Ricavi della vendita di beni	54.460,56	54.558,32
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	91.606,58	68.840,03
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8) Altri ricavi e proventi diversi	194.072,72	110.315,55
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	5.307.251,32	5.061.486,08
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	43.238,47	42.585,86
10) Prestazioni di servizi	2.076.972,64	1.823.171,80
11) Utilizzo beni di terzi	11.513,27	7.291,20
12) Trasferimenti e contributi	114.165,23	223.347,43
a) Trasferimenti correnti	114.165,23	223.347,43
b) Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00

CONTO ECONOMICO	ANNO 2022	ANNO 2021
13) Personale	789.518,03	880.648,09
14) Ammortamenti e svalutazioni	1.478.430,42	1.708.845,34
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	3.662,33	3.662,35
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	393.928,30	358.196,44
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d) Svalutazione dei crediti	1.080.839,79	1.346.986,55
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17) Altri accantonamenti	0,00	192.283,97
18) Oneri diversi di gestione	29.480,88	89.385,74
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	4.523.318,74	4.967.559,43
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	783.932,58	93.926,65
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<u>Proventi finanziari</u>		
19) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a) da società controllate	0,00	0,00
b) da società partecipate	0,00	0,00
c) da altri soggetti	0,00	0,00
20) Altri proventi finanziari	273,58	137,05
Totale proventi finanziari	273,58	137,05
<u>Oneri finanziari</u>		
21) Interessi ed altri oneri finanziari	52.527,34	57.775,10
a) Interessi passivi	52.527,34	57.775,10
b) Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	52.527,34	57.775,10
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-52.253,76	-57.638,05
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		

CONTO ECONOMICO	ANNO 2022	ANNO 2021
22) Rivalutazioni	0,00	0,00
23) Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24) Proventi straordinari	760.203,15	504.340,32
a) Proventi da permessi di costruire	444.939,20	81.775,38
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	315.263,95	422.564,94
d) Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
e) Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	760.203,15	504.340,32
25) Oneri straordinari	212.173,39	299.182,78
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	192.110,94	287.742,85
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d) Altri oneri straordinari	20.062,45	11.439,93
Totale oneri straordinari	212.173,39	299.182,78
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	548.029,76	205.157,54
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.279.708,58	241.446,14
26) Imposte (*)	52.770,11	59.407,79
27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.226.938,47	182.038,35

6.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2020	2021	2022
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 42.921,25	€ 56.168,05	€ 7.095,70
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 47.330,65	€ 21.017,03	€ 15.080,01
Totale	€ 90.251,90	€ 77.185,08	€ 22.175,71

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 1.523,85

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

– con variazione di giunta comunale di prelevamento dal fondo di riserva per euro 3.000,00.

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di San Vitaliano.

- la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;

San Vitaliano lì

IL SINDACO
Dott.ssa Rosalia Anna Masi

.....